



COMUNE DI ZAMBRONE

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Tel.0963392022

www.comunezambrone.it - protocollozambrone@asmepec.it

Località di particolare interesse turistico D.P.G.R. N° 1658 del 23.07.1980

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) – C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTI

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 35, 35-ter e 35-quater;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), in particolare gli artt. 678, comma 9, e 1014;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle disposizioni concernenti gli ausili e i tempi aggiuntivi nelle prove concorsuali;
- la legge 8 ottobre 2010, n. 170, nonché la normativa vigente in materia di misure a favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) nelle procedure concorsuali pubbliche;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e ss.mm.ii., recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

- il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;
- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Zambrone e l'allegato Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione (di seguito “Regolamento comunale”);
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 28/05/2026, come integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 23/06/2026, che prevede l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo (Area degli Istruttori) presso il Servizio Amministrativo;
- Il Documento Unico di Programmazione 2026-28 e il Bilancio di Previsione 2026-28;
- il C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2022-2024, sottoscritto il 23/02/2026, nonché il C.C.N.L. 16/11/2022;
- la nota del Comando Militare Esercito “Calabria” – Sezione Sostegno alla Ricollocazione Professionale, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 3108 del 21/07/2026, con la quale, sulla base dell'estratto della Banca Dati Ministeriale SilDifesa, è stato comunicato che la riserva maturata dal Comune ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010 risulta pari a 1,1 unità, da destinarsi prioritariamente ai volontari delle FF.AA. congedati senza demerito;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo n. R.G. n. 409 del 09-09-2026 - R.I. 240 del 09-09-2026, di approvazione del presente bando;

DATO ATTO dell'esito negativo della procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001, avviata con prot. n. 2259 del 05/06/2026;

RENDE NOTO

Art. 1 – Posto messo a concorso

È indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori (ex categoria C) del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, posizione economica iniziale, da assegnare al

Servizio Amministrativo (Affari Generali – Segreteria – Protocollo – Servizi Demografici).

Il profilo comporta, a titolo esemplificativo: istruttoria e gestione di procedimenti amministrativi; redazione di atti, provvedimenti, deliberazioni e determinazioni sulla base di direttive di massima; attività di segreteria e supporto agli organi istituzionali; gestione del protocollo informatico, dell'archivio e dei flussi documentali; adempimenti in materia di pubblicazioni all'Albo pretorio on-line, trasparenza e anticorruzione; attività afferenti ai servizi demografici (anagrafe, stato civile, elettorale, leva); rapporti con l'utenza; utilizzo delle applicazioni informatiche e delle piattaforme digitali della P.A.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come sostituito dal D.P.R. 82/2023, si dà atto che alla data del 31 dicembre 2025 il personale in servizio presso il Comune di Zambrone inquadrato nell'Area degli Istruttori risulta composto da n. 2 unità di genere maschile, pari al 40%, e da n. 3 unità di genere femminile, pari al 60%; il differenziale tra i generi non è superiore al 30 per cento e non trova pertanto applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del medesimo decreto.

Art. 2 – Riserva a favore dei volontari delle Forze Armate

Ai sensi degli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato – come da estratto della Banca Dati SilDifesa citato in premessa – un cumulo di frazioni di riserva pari a 1,1 unità, il posto messo a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate: volontari in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma, volontari in servizio permanente, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I candidati che intendono avvalersi della riserva devono dichiararlo espressamente nella domanda di partecipazione, a pena di non applicazione del beneficio.

La riserva opera nei confronti dei candidati riservatari che risultino idonei e inseriti nella graduatoria di merito. In tal caso il posto è assegnato, con precedenza assoluta, al primo candidato riservatario secondo l'ordine della graduatoria, a prescindere dalla posizione dallo stesso occupata. In assenza di candidati riservatari idonei e inseriti in graduatoria, il posto è assegnato secondo

l'ordine della graduatoria generale di merito. La frazione residua di riserva (0,1) sarà cumulata con quelle derivanti da successive procedure.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, e dall'art. 4, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale. Essendo bandito un solo posto, la riserva non può operare e determina una frazione di posto che si cumula con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dal Comune di Zambrone, ovvero è utilizzata nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Art. 3 – Trattamento economico

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione per l'Area degli Istruttori, posizione economica iniziale, oltre alla tredicesima mensilità, agli assegni per il nucleo familiare se dovuti e ai trattamenti accessori previsti dal contratto collettivo nazionale e dalla contrattazione integrativa decentrata. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

Art. 4 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e al momento dell'assunzione, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'UE, ovvero condizione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore a 18 anni;
- c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza, ovvero indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione; i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e i soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- d) idoneità fisica all'impiego per le mansioni del profilo (l'Ente sottoporrà a visita il vincitore ai sensi del D.Lgs. 81/2008);
- e) per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- f) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una P.A., né licenziati per motivi disciplinari;
- g) non aver riportato condanne penali che, ai sensi della normativa vigente, impediscono la costituzione o il mantenimento del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Il candidato è comunque tenuto a dichiarare tutte le condanne riportate, anche non definitive, e gli eventuali procedimenti penali in corso; l'Amministrazione ne valuta l'incidenza in concreto rispetto al posto da ricoprire, con provvedimento motivato;
- h) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, rilasciato da istituti statali o paritari riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato, ovvero diploma di durata quadriennale del previgente ordinamento integrato dal relativo anno integrativo. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il provvedimento di riconoscimento o di equivalenza rilasciato dall'autorità competente, ovvero la prova dell'avvio della relativa procedura entro il termine di presentazione della domanda; in tal caso l'ammissione è disposta con riserva e il provvedimento deve essere prodotto prima dell'assunzione;
- i) per i soli candidati che intendono avvalersi della riserva di cui all'art. 2: appartenenza a una delle categorie di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, da dichiarare nella domanda con indicazione della ferma prestata e del congedo senza demerito.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati (art. 29 del Regolamento comunale); l'esclusione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni fase della procedura.

Art. 5 – Domanda di partecipazione e contributo di iscrizione

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in via telematica attraverso il Portale unico del reclutamento inPA (www.inpa.gov.it), previa registrazione tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS, entro il termine perentorio delle ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale inPA. Qualora il termine scada in giorno festivo, esso è prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo. Non sono ammesse altre modalità di presentazione.

La data di presentazione telematica della domanda è comprovata dalla ricevuta rilasciata dal Portale inPA al termine della procedura di invio. Il candidato è tenuto a conservare la ricevuta ai fini di eventuali successive verifiche.

Fino alla scadenza del termine previsto dal bando, il candidato può modificare o integrare la candidatura secondo le funzionalità messe a disposizione dal Portale. Qualora siano effettuati più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda validamente presentata entro il termine, intendendosi le precedenti sostituite dalla stessa.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, del Portale inPA - accertato dall'Amministrazione ovvero attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale - tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza di cui al primo comma è prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Dell'intervenuta proroga e del nuovo termine di scadenza è data comunicazione mediante pubblicazione sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Ente, con il valore di notifica di cui all'art. 6.

La partecipazione è subordinata al versamento di un contributo di iscrizione di € 10,00, non rimborsabile, da effettuare tramite la piattaforma PagoPA, generato direttamente dalla piattaforma inPA.

Nella domanda il candidato dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci: i dati anagrafici, il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, l'eventuale titolo di riserva di cui all'art. 2 e gli eventuali titoli di preferenza (a pena di non valutabilità), l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 (con idonea certificazione), l'indirizzo PEC/domicilio digitale.

Art. 5-bis – Candidati con disabilità, DSA e candidate in stato di gravidanza o allattamento

I candidati con disabilità possono richiedere nella domanda di partecipazione gli ausili necessari e/o eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 e della normativa vigente. La richiesta deve essere adeguatamente documentata secondo le modalità e nei termini indicati dall'Amministrazione e dal Portale inPA.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono richiedere, nei casi e secondo le condizioni previste dalla normativa vigente, la sostituzione della prova scritta con un colloquio orale di contenuto equivalente, l'utilizzo di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi. Le misure concretamente riconosciute saranno determinate sulla base della

documentazione prodotta e della disciplina vigente, tenuto conto delle caratteristiche delle prove.

Le richieste di cui ai commi precedenti devono essere formulate nella domanda di partecipazione e corredate dalla documentazione richiesta entro i termini stabiliti dall'Amministrazione. L'omessa richiesta nei termini comporta la mancata applicazione del beneficio, salvi i casi sopravvenuti e le diverse ipotesi tutelate dalla legge.

È assicurata la partecipazione alle prove alle candidate che, per stato di gravidanza o allattamento, risultino impossibilitate a rispettare le ordinarie modalità organizzative o il calendario, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. 487/1994 e dalla normativa vigente. L'Amministrazione adotta le misure organizzative idonee per consentire, senza pregiudizio, la partecipazione alla procedura e assicurare comunque il rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento.

Le candidate interessate comunicano tempestivamente la propria condizione all'Amministrazione dopo la pubblicazione del calendario della relativa prova, allegando la documentazione necessaria secondo le indicazioni fornite dall'Ente.

Art. 5-ter – Cause di esclusione e regolarizzazione

Comportano l'esclusione: a) la presentazione della domanda con modalità diverse dal Portale inPA; b) la presentazione oltre il termine perentorio di cui all'art. 5; c) il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 4, salvo quanto previsto dalla lett. h) del medesimo articolo per i titoli conseguiti all'estero; d) il mancato versamento del contributo di ammissione, previo invito alla regolarizzazione entro il termine perentorio assegnato dall'Amministrazione.

Le irregolarità formali e le omissioni non essenziali della domanda, che non incidano sulla riferibilità della stessa al candidato né sul rispetto del termine, possono essere sanate su invito dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 35, commi 3 e 4, del Regolamento comunale, entro il termine perentorio assegnato; la mancata regolarizzazione comporta l'esclusione.

Art. 6 – Comunicazioni ai candidati

Tutte le comunicazioni relative alla procedura (ammissioni, esclusioni, diario e sede delle prove, esiti) sono effettuate mediante il Portale inPA e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.zambrone.vv.it – Albo pretorio online e Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di concorso), con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Il diario delle prove è reso disponibile con un preavviso di almeno venti giorni.

I candidati sono pertanto tenuti a consultare il Portale inPA e il sito istituzionale del Comune per tutta la durata della procedura.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico connesse alla registrazione sul Portale inPA e alla presentazione della candidatura, i candidati utilizzano esclusivamente i canali di assistenza messi a disposizione dal Portale stesso, previa consultazione della guida alla compilazione della domanda e delle relative FAQ. Non è garantita la trattazione, entro il termine di scadenza, delle richieste inoltrate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata conoscenza delle comunicazioni regolarmente pubblicate né per disguidi imputabili a inesatte indicazioni fornite dal candidato, fatto salvo quanto inderogabilmente previsto dalla legge.

Art. 7 – Commissione esaminatrice

La Commissione è nominata ai sensi dell'art. 30 del Regolamento comunale, in composizione collegiale di tre membri, nel rispetto della riserva di almeno un terzo dei posti alle donne, salva motivata impossibilità, eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della lingua inglese e delle competenze informatiche. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Ente.

La composizione della Commissione avviene nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. 487/1994 e della vigente normativa in materia di pari opportunità e incompatibilità. All'atto dell'insediamento i componenti e il segretario sottoscrivono dichiarazione di insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, all'art. 9 del D.P.R. 487/1994 e agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché di assenza di situazioni di conflitto di interesse con i candidati.

La Commissione, prima dello svolgimento delle prove, predispone i quesiti secondo le modalità di legge e stabilisce le modalità di svolgimento delle prove, ove non previste dal presente bando, ivi comprese la durata e le condizioni di svolgimento delle stesse, nonché i criteri di valutazione delle prove, assicurandone la predeterminazione e la verbalizzazione nel rispetto della normativa e del Regolamento comunale. L'anonimato degli elaborati della prova scritta, e dell'eventuale prova preselettiva, è garantito fino alla conclusione della valutazione, secondo le modalità stabilite e verbalizzate dalla Commissione prima dello svolgimento della prova.

Art. 8 – Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande risulti pari o superiore a 60 (sessanta), l'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere una prova preselettiva,

consistente in quesiti a risposta multipla sulle materie d'esame di cui all'art. 9 e/o di carattere logico-attitudinale, anche con l'ausilio di soggetti specializzati e di sistemi automatizzati. Saranno ammessi alla prova scritta i primi 30 (trenta) candidati classificati, oltre agli eventuali pari merito con l'ultimo ammesso. Il punteggio della preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Non è tenuto a sostenere la preselezione il candidato con invalidità uguale o superiore all'80% (art. 20, comma 2-bis, L. 104/1992). Il candidato esonerato dalla prova preselettiva è ammesso alla prova scritta in soprannumero rispetto al numero di cui al comma precedente.

Il candidato che intenda avvalersi dell'esonero dalla prova preselettiva deve dichiarare espressamente nella domanda di partecipazione di essere in possesso di una percentuale di invalidità uguale o superiore all'80%, richiedendo l'applicazione dell'esonero previsto dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104/1992.

La documentazione sanitaria deve contenere esclusivamente le informazioni necessarie a comprovare il diritto al beneficio richiesto e sarà trattata dall'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Qualora la condizione che dà diritto all'esonero sopravvenga o venga formalmente riconosciuta successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e comunque prima dello svolgimento della prova preselettiva, il candidato è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Comune, trasmettendo la relativa documentazione secondo le modalità indicate dall'Amministrazione, affinché possa essere valutata l'applicabilità del beneficio ai sensi della normativa vigente.

La mancata dichiarazione della condizione nella domanda e/o la mancata produzione della documentazione richiesta nei termini stabiliti comportano la mancata applicazione dell'esonero, fatti salvi i casi di riconoscimento sopravvenuto e le altre ipotesi espressamente tutelate dalla legge.

Art. 9 – Prove d'esame e materie

Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'idoneità i candidati che riportino una votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova.

Prova scritta: n. 3 quesiti a risposta aperta sulle materie in seguito indicate, volti ad accertare la conoscenza teorica e la capacità di applicazione pratica coerenti con il profilo. I candidati che non conseguano la votazione minima di 21/30 non sono ammessi alla prova orale.

Prova orale: colloquio sulle materie della prova scritta, volto altresì ad accertare le competenze trasversali attinenti al profilo. Nell'ambito della prova orale si procede all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche (anche mediante verifica pratica), con giudizio di idoneità/inidoneità che non concorre al voto della prova ma il cui esito negativo comporta il mancato superamento della prova stessa. La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico.

Materie d'esame:

1. Ordinamento istituzionale degli enti locali (D.Lgs. 267/2000), con particolare riferimento agli organi, alle competenze e agli atti; elementi di ordinamento finanziario e contabile;
2. Elementi di diritto amministrativo: principi dell'azione amministrativa, provvedimento amministrativo e relative patologie; procedimento amministrativo e diritto di accesso (L. 241/1990); documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000) ed elementi di amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).
3. Documentazione amministrativa, autocertificazione e semplificazione (D.P.R. 445/2000); ordinamento dello stato civile, dell'anagrafe della popolazione residente e del servizio elettorale;
4. Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005): documento informatico, firme elettroniche, protocollo informatico, PEC e domicilio digitale, gestione documentale;
5. Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 165/2001), codice di comportamento e responsabilità dei dipendenti pubblici;
6. Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (L. 190/2012; D.Lgs. 33/2013) e di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003);
7. Elementi del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), con riferimento alle procedure di affidamento degli enti locali;
8. Elementi del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023): programmazione degli acquisti e affidamenti sotto soglia; determinazione a contrarre, impegno di spesa e copertura finanziaria; tracciabilità dei flussi finanziari; esecuzione del contratto, verifica di conformità, liquidazione e pagamenti;
9. Ordinamento degli uffici e dei servizi comunali e sul sistema dei controlli interni;

10.Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Art. 9 bis – Regole di svolgimento delle prove

Per essere ammessi a sostenere ciascuna prova, i candidati devono presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento e di copia della domanda di iscrizione.

Il candidato che non si presenti nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti per una prova è considerato rinunciatario ed è escluso dalla procedura, fatti salvi esclusivamente i casi per i quali la normativa vigente imponga o consenta specifiche misure organizzative, con particolare riferimento alle tutele previste dal presente bando.

Durante le prove i candidati non possono comunicare tra loro né utilizzare appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, telefoni cellulari, smartphone, smartwatch, tablet, computer o altri dispositivi elettronici idonei alla memorizzazione, consultazione o trasmissione di dati. Non è consentita la consultazione di testi di legge, codici o dizionari. Sono fatte salve le misure compensative riconosciute ai sensi dell'art. 5-bis.

La violazione delle disposizioni impartite dalla Commissione per garantire la regolarità delle prove può comportare l'esclusione dalla procedura secondo la normativa vigente.

Qualora, per circostanze sopravvenute o straordinarie, si renda necessario rinviare o modificare il calendario o la sede delle prove, la relativa comunicazione sarà effettuata tramite il Portale inPA e il sito istituzionale del Comune, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 10 – Graduatoria e applicazione della riserva

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale, per un massimo complessivo di 60 punti.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-quater, del D.Lgs. 165/2001, la Commissione, al termine dello svolgimento delle prove d'esame, elabora una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle prove stesse; su di essa sono applicate le precedenze e le preferenze di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/1994. Sulla graduatoria così risultante è applicata la riserva di posti di cui all'art. 2 del presente bando.

È dichiarato vincitore, con precedenza assoluta, il primo candidato riservatario di cui all'art. 2 che risulti idoneo e inserito nella graduatoria di merito, a prescindere dalla posizione dallo stesso occupata. In assenza di candidati

riservatari idonei e inseriti in graduatoria, è dichiarato vincitore il primo candidato della graduatoria generale di merito.

I concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire, tramite il Portale inPA ed entro il termine perentorio comunicato dall'Amministrazione, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, di precedenza e di preferenza dichiarati nella domanda, ove non già accertabili d'ufficio o comunque acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art. 16 del D.P.R. 487/1994).

La graduatoria di merito, sulla quale è applicata la riserva, è pubblicata contestualmente, anche in un unico documento, sul Portale unico del reclutamento inPA e sul sito istituzionale dell'Ente, anche tramite apposito collegamento ipertestuale, in area ad accesso riservato ai partecipanti, utilizzando le specifiche funzionalità previste dal Portale. È assicurata la minimizzazione dei dati personali.

Si applicano gli artt. 44 e 45 del Regolamento comunale quanto alla verbalizzazione delle operazioni concorsuali e all'approvazione della graduatoria con determinazione del Responsabile competente. La graduatoria finale approvata è pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul Portale inPA con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnazione.

La graduatoria rimane efficace per tre anni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 91, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, espressamente fatto salvo dall'art. 35, comma 5-ter, secondo periodo, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, salve diverse disposizioni di legge sopravvenute.

Art. 11 – Assunzione in servizio

Il vincitore è invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali, previa verifica dei requisiti dichiarati. È previsto il periodo di prova contrattuale, ai sensi del CCNL vigente. L'assunzione è comunque subordinata all'accertamento dell'idoneità fisica, alla verifica dei requisiti dichiarati e al rispetto dei vincoli assunzionali e di finanza pubblica vigenti al momento dell'assunzione. Il difetto dei requisiti ovvero la rinuncia ovvero la mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ovvero la mancata presa di servizio nel termine assegnato, senza giustificato motivo, comporta decadenza dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa. Il vincitore è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. 165/2001.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito «Regolamento») e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali dei candidati.

Titolare del trattamento. Comune di Zambrone, con sede in Via Corrado Alvaro Snc, in Zambrone (VV) CAP. 89868, PEC protocollozambrone@asmepec.it, tel. 0963/392022.

Responsabile della protezione dei dati (RPD). Dott. Ciro Mancino (Asmenet S.c.a.r.l.), contattabile ai seguenti recapiti: supporto.asmenet@asmepec.it.

Finalità del trattamento. I dati sono trattati per la gestione della procedura concorsuale in tutte le sue fasi - ammissione, svolgimento delle prove, formazione e approvazione della graduatoria, applicazione delle riserve e delle preferenze - nonché per l'eventuale costituzione e gestione del rapporto di lavoro, per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza e per la gestione di eventuali contenziosi.

Base giuridica. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, par. 1, lett. b) ed e), del Regolamento), in attuazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. 165/2001, dal D.P.R. 487/1994 e dal Regolamento comunale. I dati relativi alla salute, conferiti per le finalità di cui agli artt. 5, 5-bis e 8 del presente bando, sono trattati ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b) e g), del Regolamento e dell'art. 2-sexies del D.Lgs. 196/2003. I dati relativi a condanne penali e reati, di cui all'art. 4, lett. g), sono trattati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento e dell'art. 2-octies del D.Lgs. 196/2003, in quanto necessari all'accertamento dei requisiti di accesso al pubblico impiego.

Natura del conferimento. Il conferimento dei dati richiesti dal bando è necessario per la partecipazione alla procedura; il rifiuto comporta l'impossibilità di dare corso alla candidatura. Il conferimento dei dati relativi alle misure di cui agli artt. 5, 5-bis e 8 è facoltativo, ma la sua omissione preclude il riconoscimento dei relativi benefici.

Modalità del trattamento. I dati sono trattati con strumenti informatici e telematici, nonché in forma cartacea, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e con misure tecniche e organizzative adeguate a garantirne sicurezza e riservatezza. La documentazione sanitaria eventualmente prodotta è trattata dal solo personale autorizzato e limitatamente alle informazioni necessarie a comprovare il diritto al beneficio richiesto. L'eventuale prova

preselettiva svolta con l'ausilio di sistemi automatizzati non dà luogo a processi decisionali interamente automatizzati ai sensi dell'art. 22 del Regolamento, restando ogni valutazione rimessa alla Commissione esaminatrice.

Destinatari. I dati sono trattati dal personale dell'Ente autorizzato e istruito ai sensi dell'art. 29 del Regolamento e dai componenti della Commissione esaminatrice. Possono essere comunicati a soggetti che prestano servizi strumentali alla procedura, designati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, nonché al Dipartimento della funzione pubblica quale gestore del Portale unico del reclutamento inPA e ai soggetti che gestiscono la piattaforma dei pagamenti. I dati sono inoltre comunicati ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge o in esecuzione di obblighi contrattuali. Non è previsto alcun trasferimento verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Diffusione. Le graduatorie sono pubblicate secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente bando, dall'art. 19 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 35, comma 5-quater, del D.Lgs. 165/2001, assicurando in ogni caso la minimizzazione dei dati personali. Non sono resi pubblici i dati relativi alla salute, alle condanne penali e all'appartenenza a categorie riservatarie.

Periodo di conservazione. I dati sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento della procedura e alla gestione del rapporto di lavoro eventualmente instaurato, nonché per i termini di conservazione previsti dal piano di conservazione e dal massimario di scarto dell'Ente e, in ogni caso, per i periodi imposti da obblighi di legge o necessari alla tutela dei diritti in sede giudiziaria.

Diritti dell'interessato. L'interessato può esercitare, nei limiti e alle condizioni previste dal Regolamento, i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità e opposizione di cui agli artt. 15-22, rivolgendo istanza al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti sopra indicati. Ha inoltre diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o di ricorrere all'autorità giudiziaria.

Art. 13 – Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura per motivate ragioni di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 21, commi 3 e 4, del Regolamento comunale, senza che i candidati possano vantare pretese. Per quanto non previsto dal presente bando si applicano il Regolamento comunale, lo Statuto, i regolamenti dell'Ente se applicabili, il D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023 e la normativa vigente.

La partecipazione alla procedura comporta l'accettazione delle disposizioni contenute nel presente bando e nel Regolamento comunale, ferme restando le norme imperative applicabili.

Avverso il presente bando e gli atti della procedura sono esperibili i rimedi amministrativi e giurisdizionali previsti dall'ordinamento, nei relativi termini di legge.

Il presente bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento inPA, all'Albo Pretorio on-line e nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso” del sito istituzionale del Comune di Zambrone.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Pamela Conca – tel. 0963/392022 – PEC: protocollozambrone@asmepec.it.

Zambrone, 09.09.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Cristina COLACE